

Decreto del Presidente n. 8
del **07/08/2023**

Oggetto: IMP

Il Presidente

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

VISTA la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 10 del 09/03/2015 con cui è stato approvato lo Statuto dell'Ente;

RICHIAMATA la delibera del Comitato Esecutivo n. 51 del 16/10/2017 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente e adozione del Documento Programmatico di Mandato 2017-2022"*;

VISTO la Legge 7 Marzo 1986 n° 65 recante " Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale" e smi;

VISTO il regolamento approvato con D.M. 4 marzo 1987 n° 145 concernente "l'armamento degli appartenenti alla polizia Municipale ai quali è conferita la qualifica di Agenti di Pubblica Sicurezza", in esecuzione del disposto dell'art.5 comma 5 della sopracitata legge 7 marzo 1986 n.65 sono state dettate norme per l'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza, rinviando ad appositi regolamenti comunali la determinazione dei servizi, nonché dei termini e delle modalità dei servizi medesimi da prestare con le armi;

TENUTO CONTO della circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale per gli Affari generali Ufficio Studi e legislazione n° 599 in data 14 maggio 1987;

RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina dell'armamento del personale di vigilanza dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale", approvato con delibera del comitato Esecutivo n.66 del 3/10/2022;

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale



Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena

C.F. 94164020367 - Part. IVA 03435780360

tel 059209311 - cell 3485219711 - fax 059209803

protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it

<http://www.parchiemiliacentrale.it>

RILEVATO che il dipendente Bartoli Leonardo, Istruttore Direttivo Specialista di Vigilanza, risulta essere in possesso dei requisiti di legge previsti per il servizio in armi, in forza della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza rilasciata con provvedimento prefettizio prot. n. 1553 2° Sett. emesso in data 5 Luglio 2002;

VERIFICATO che il dipendente ha conseguito il necessario addestramento di cui all'art. 18 del D.M. 4 marzo 1987 n° 145 così come risulta dall'attestato rilasciato in data 26/04/2004 dal Poligono di Tiro a Segno Nazionale di Sassuolo (Mo);

TENUTO CONTO che sono nella disponibilità del Servizio Vigilanza dell'Ente le seguenti armi:

- 1 pistola marca TANFOGLIO mod. FORCE 921 F.B., calibro 9x21, matricola F34170, munita di due caricatori con relativo munizionamento, rif. Nulla osta Questura di Modena n.1007729 del 1/02/2023;
- 1 pistola marca BERETTA mod.82BB, calibro 7,65, Matricola D 04122W, munita di due caricatori con relativo munizionamento, rif. Nulla osta Questura di Modena n.1007729 del 1/02/2023 (arma di riserva nella dotazione del Servizio Vigilanza dell'Ente);

Per quanto precede,

d e c r e t a

1) Di ASSEGNARE al dipendente Bartoli Leonardo, nato a Carpi (Mo) il 21/09/1966, residente a Sestola (Mo) in via Libertà 11, domiciliato a Pavullo nel Frignano (MO), Via Tasso n.3/A, in via continuativa e nel rispetto di tutti i limiti risultanti dalle norme richiamate in narrativa, le seguenti armi di servizio:

n.1 pistola marca TANFOGLIO mod. FORCE 921 F.B. calibro 9x21, matricola F34170, munita di due caricatori con relativo munizionamento, rif. nulla osta n.1007729 Questura di Modena, quale arma in dotazione di servizio;

n.1 pistola marca BERETTA mod.82BB, calibro 7,65, Matricola D 04122W, munita di due caricatori con relativo munizionamento, rif. nulla osta n.1007729 Questura di Modena, quale arma di riserva nella dotazione del Servizio Vigilanza dell'Ente;

2) DI STABILIRE che i sopra specificati armamenti sono da impiegare nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 7 marzo 1986 n.65, al Decreto del Ministro dell'Interno n.145 del 4 marzo 1987, nonché nel rispetto delle altre normative vigenti in materia di armi.

3) DI DARE ATTO che l'assegnazione viene effettuata con decorrenza a partire dalla data del presente atto e durata fino a formale atto di revoca a patto che siano soddisfatte le condizioni di addestramento obbligatorio prescritte dall'art 18 del D.M. n°145/1987, ferma la permanenza del possesso dei requisiti soggettivi;

4) DI PRECISARE che Salvo casi particolari costituenti eccezione al regime generale di divieto di porto dell'arma al di fuori del territorio comunale, l'assegnazione dell'arma in via continuativa consente il porto della medesima senza licenza all'interno del territorio di competenza dell'Ente, nonché di raggiungere il proprio domicilio/residenza ancorché situato fuori del territorio dell'ente medesimo, e viceversa di raggiungere il luogo di servizio dal proprio domicilio/residenza;

5) DI DISPORRE che venga trasmesso alla Prefettura di Modena il presente atto in relazione al disposto dell'art. 18 comma 1 del D.M. 4 maggio 1987 n°145 e che medesima comunicazione venga data alla Stazione Carabinieri di Pievepelago;

6) DI STABILIRE che del presente provvedimento venga fatta annotazione nell'apposito "Registro di carico delle armi e munizioni" di cui all'art.14 del citato D.M. n.145/1987, le cui pagine numerate sono state viste dal Questore di Modena, nonché menzione sul tesserino di identificazione dell'addetto.

Modena, 07/08/2023

f.to Il Presidente
SERRI LUCIANA

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993 e s.m.i.)*